

## CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2010 addì 22 del mese di gennaio, presso la sala consiliare, alle ore 20,30, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1<sup>a</sup> convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i Consiglieri: Enrico Minelli, Rosauo Solazzi, Pier Luigi Zanella, Guido Signorini, Cecilia Beconcini, Paolo Frezzi, Antonio Angeli, Mirko Briziarelli, Giulia Ulivi, Angelo Antonio Falmi, Lorenzo Cappelletti, Alberto Briccolani, Andrea Poli, Massimo Mari, Marco Manzoli, Alessandra Passigli, Beatrice Bensi.

Assenti giustificati: Luciano Bartolini-Sindaco, Paolo Santurro, Sabrina Nencioni, Alberto Acanfora.

Assenti ingiustificati: //.

Presiede il Consigliere Sig. Rosauo Solazzi.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Stefano Mori.

Assessori presenti alla seduta Sigg.ri: Silvia Tacconi, Rita Guidetti, Alessandro Calvelli, Francesco Casini, Claudio Tonarelli e Laura Guerrini.

Scrutatori nominati all'inizio della seduta i Sigg.ri: Alessandra Passigli, Beatrice Bensi, Cecilia Beconcini.

Deliberazione n. 7

Oggetto: Interrogazione del Gruppo Cittadinanza attiva di Bagno a Ripoli circa risposta Publiacqua all'errata fatturazione.

Il Consigliere Bensi illustra l'interrogazione di cui in oggetto, allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, circa le errate fatturazioni emesse da Publiacqua, iniziando dal 2002, allorché Bagno a Ripoli passò la gestione dell'acquedotto a Fiorentinagas. A suo parere, Publiacqua dovrebbe restituire una somma ingente, tenuto conto degli anni di riferimento, che vanno dal 2003 al 2006, ed il numero degli utenti complessivi di tutta l'area del Chianti. Il suo gruppo ha preso a cuore questa questione dietro segnalazione di un cittadino che ne ha fatto un motivo di principio. Sottolinea che l'Amministrazione Comunale, per quattro anni, non ha fornito alcuna risposta scritta in merito a questa problematica. Solo ora l'A.T.O. 3 ha comunicato che il cittadino ha ragione e quindi, a questo punto, si chiede all'Amministrazione cosa intenda fare.

Risponde l'Assessore Tacconi affermando che si tratta di una questione complessa e complicata. Contesta le affermazioni circa il fatto che

L'Amministrazione Comunale non abbia preso a cuore la vicenda, sottolineando che il Comune rappresenta tutti i cittadini. Su questa problematica è stato coinvolto anche il Difensore Civico, sia del Comune che della Regione. Evidenzia che dalla lettera del 22.12.2009 di Publiacqua, cui si riferisce il Consigliere Bensi, emerge che si ritiene giusto il metodo di tariffazione applicato. Rende noto che nei prossimi giorni l'Amministrazione, in accordo con i Difensori Civici, invierà apposita comunicazione a Publiacqua nella quale saranno chieste ulteriori e maggiori informazioni, oltre ad un incontro con il nuovo Presidente di Publiacqua S.p.A., da tenersi alla presenza degli stessi Difensori Civici ed a rappresentanti dell'A.T.O. 3.

Replica il Consigliere Bensi la quale dichiara di apprezzare il nuovo atteggiamento assunto dall'Assessore Tacconi sulla vicenda, mentre così non era con il precedente Assessore. Sottolinea che c'è un forte imbarazzo, in quanto l'A.T.O. 3 ha riconosciuto un atteggiamento quantomeno non consono da parte di Publiacqua circa le fatturazioni. Dichiara che da questa Amministrazione si aspetterebbe una valutazione politica in merito all'intera vicenda in quanto, se il servizio non funziona, occorre assumere idonee iniziative per garantire il cambiamento. Il Comune deve garantire i diritti dei cittadini. Si dichiara parzialmente soddisfatta.

L'Assessore Tacconi sottolinea nuovamente l'impegno dell'Amministrazione Comunale per risolvere la vicenda.

Firmati all'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Mori

IL PRESIDENTE  
f.to Solazzi

---

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Bagno a Ripoli, li 5 febbraio 2010

L'Istruttore Amministrativo  
(S. Baldini)